

Circolare di Studio in materia di lavoro del 29/10/2021- Decreto Fiscale (DL 146/2021)

Il Decreto Fiscale proroga la CIG (e il divieto di licenziamento)

Il 22 ottobre è stato pubblicato in GU il Decreto Fiscale (DL 146/2021), che ha introdotto, tra i vari provvedimenti in materia di lavoro, anche la proroga delle settimane di cassa integrazione e del divieto di licenziamento (condizionata alla fruizione di ulteriori settimane di CIG).

I datori di lavoro che sospendono o riducono l'attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19 possono accedere ad **ulteriori 13 settimane** di cassa integrazione in deroga o assegno ordinario.

Le nuove settimane di cassa integrazione potranno essere godute **dal 1° ottobre 2021 al 31 dicembre 2021**.

Per i datori di lavoro di cui ai **codici ATECO 13, 14 e 15** le nuove settimane stanziare ammontano a 9.

Il prolungamento dell'integrazione salariale per ulteriori 13 settimane, tuttavia, è subordinato all'integrale fruizione delle precedenti 28 settimane stanziare dal Decreto Sostegni. Pertanto, le nuove settimane di CIGD/FIS potranno essere richieste solo una volta decorso integralmente il periodo di 28 settimane.

Lavoratori ammessi

Viene estesa la platea dei lavoratori ammissibili al trattamento di integrazione salariale. Non viene richiesta infatti una particolare anzianità di servizio, se non relativa alla presenza in organico del lavoratore al momento di entrata in vigore del decreto (22 ottobre 2021).

Onerosità della nuova CIG/FIS

Sui trattamenti di integrazione salariale concessi ai sensi del DL 146/2021 non è dovuto alcun contributo addizionale.

Effetti sul divieto di licenziamento

Il divieto di licenziamento per giustificato motivo oggettivo termina il 31 ottobre 2021; tuttavia, per i datori di lavoro che usufruiscono delle nuove 13 (o 9) settimane di cassa integrazione, il termine viene prorogato e viene preclusa quindi la possibilità di procedere ai licenziamenti per una durata pari a quella del trattamento.

Analoga condizione è prevista per le procedure di licenziamento già avviate che, in caso di fruizione della CIG di cui al nuovo Decreto Fiscale, verranno sospese per una durata pari alla sospensione.

Per le aziende che non si avvalgono quindi delle ulteriori settimane **resta ferma la scadenza** al 31 ottobre del divieto di licenziamento e potranno quindi attivare le relative procedure.